

Il 05/02/2018 al nostro evento "PROSSIMA FERMATA? BUS ECOLOGICO!", hanno partecipato l'Ass.re all'ambiente E. Imprudente, l'Ass.re alla mobilità e trasporti C. Mannetti, l'Ing. A. De Angelis e la Dott.ssa A.M. Tatozzi per l'Azienda per la Mobilità Aquilana (AMA).

Agli invitati abbiamo posto una lista di domande in riferimento al nostro progetto di alternanza scuola-lavoro. Grazie alle risposte dei dirigenti AMA, abbiamo appreso che l'età media dei mezzi all'interno del parco auto è di 17 anni e che vengono spesi all'incirca 10.000 euro l'anno per la manutenzione di un singolo autobus. L'acquisto dei sei nuovi autobus è dunque servito a sostituire i mezzi più datati che ad oggi svolgono una sola corsa giornaliera, mentre le macchine più nuove percorrono oltre 80 Km l'anno in più corse al giorno. Dai dirigenti AMA abbiamo inoltre appreso che dal 2009 ad oggi non ci sono stati altri finanziamenti oltre l'ultimo avvenuto nel 2016, da ciò si evince i finanziamenti discontinui determinano una difficoltà nel rinnovamento del parco auto. Inoltre, abbiamo scoperto che le emissioni di Co2 sono ridotte in quanto si è passati a mezzi di classe Euro 6 ma non si sono annullate completamente. Il responsabile del procedimento (RUP) dell'acquisto dei mezzi nonché dirigente AMA ci ha confermato che il finanziamento da noi monitorato, diversamente da come riportato dal sito di Opencoesione, non è pari al 133% bensì al 75% (949.500,00 euro da PAR FERS) + 25% (316.500,00 euro da autofinanziamento dell'azienda AMA s.p.a.) per un totale di 1.266.000,00 euro.

La nuova Ass.re Mannetti ha dichiarato l'impegno del Comune a svolgere un ruolo di monitoraggio esterno della qualità del servizio e della gestione del parco auto mentre l'azienda di trasporti locali continuerà a svolgere il monitoraggio interno.

Nel corso dell'evento abbiamo presentato il nostro questionario di rilevazione delle opinioni riguardo al servizio di trasporto offerto. Il questionario, disponibile online dal 06/02 al 18/02, è stato pubblicato anche sul sito ufficiale dell'azienda AMA ed ha raccolto 114 risposte di cui oltre il 60% giovani al di sotto di 29 anni, fascia di età da noi interessata. Oltre il 50% dei rispondenti ha dichiarato di non essere a conoscenza dell'investimento dei sei nuovi mezzi ad alimentazione non convenzionale effettuata nel 2016 (vedi figura 2) né dell'aggiudicatario del bando di gara e solo il 20% ha affermato di aver utilizzato questi autobus almeno una volta (vedi figura 3). Un'ampia maggioranza sostiene tuttavia che questi mezzi contribuiscono alla salvaguardia dell'ambiente e alla salute della società (vedi figura 4).

Per quanto riguarda i suggerimenti da dare all'azienda di trasporto pubblico hanno risposto in 50: il 58% ha chiesto di avere più corse; il 20% vorrebbe un incremento dei mezzi soprattutto di quelli ecologici, il 10% richiede pulizia e migliorie ai mezzi esistenti; il 18% richiede di migliorare la puntualità, di variare e differenziare gli orari delle corse; il 12% di avere più collegamenti per le zone periferiche e le frazioni e un altro 12% che le corse notturne siano effettuate tutti i giorni e in direzione anche della zona est della città; infine l'8% ritiene che il costo del biglietto sia troppo caro. Altri suggerimenti pervenuti: pensiline con display che avvisino i tempi di attesa, confronto tra l'azienda e i cittadini nonché maggiore gentilezza da parte dei dipendenti dell'azienda che hanno un rapporto con il pubblico.

Il nostro team BIBIDIBOBIDIBUS continuerà a monitorare questo servizio e si impegnerà a diffondere tutti i dati da noi raccolti durante il percorso per garantire a tutti informazioni veritiere e trasparenza.